

COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO



REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEL CENTRO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI PINZANO AL TAGLIAMENTO

D.lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 (Art. 183, comma 1, lettera m) e successive modificazioni e integrazioni(DM 08 aprile 2008, DM 13 maggio 2009)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

REGOLAMENTO COMUNALE SULLA GESTIONE DEL CENTRO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANIDI CASARSA DELLA DELIZIA

D.lgs. del 03 aprile 2006 n. 152 (Art. 183, comma 1, lettera m) e successive modificazioni e integrazioni (DM 08 aprile 2008, DM 13 maggio 2009)

INDICE

- Art.1 – Finalità
- Art.2 – Definizioni
- Art.3 – Requisiti generali dell' ecocentro
- Art.4 – Oggetto del Regolamento
- Art.5 – Gestione e Responsabilità del Servizio
- Art.6 – Operatori
- Art.7 – Modalità di accesso
- Art.8 – Orario di apertura
- Art.9 – Rifiuti conferibili nell' ecocentro
- Art.10 – Aggiornamento elenco rifiuti conferibili- tariffe
- Art.11 – Modalità di conferimento
- Art.12 – Obblighi dell'utenza
- Art.13 – Divieti all'utenza
- Art.14 – Danni e risarcimenti
- Art.15 – Controllo del Comune
- Art.16 – Proprietà e destinazione dei rifiuti
- Art.17 – Sanzioni
- Art.18 – Rinvio normativo
- Art.19 – Entrata in vigore

Art.1 – Finalità

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa di rango superiore.
2. Il centro di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

Art. 2 – Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **ecocentro o centro di raccolta dei rifiuti urbani:**
area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e smaltimento;
 - b) **detentore:**
produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
 - c) **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente:**
Comune di Pinzano al Tagliamento, utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo TARI,
 - d) **utenze domestiche:**
nuclei familiari;
 - e) **utenze non domestiche:**
operatori economici nel settore commerciale, pubblici esercizi piccoli distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE e altri enti pubblici e privati (per i rifiuti assimilati agli urbani) iscritti a ruoli cui rifiuti speciali non pericolosi, conferiti in maniera differenziata, rientrano per qualità e quantità nei criteri di assimilabilità stabiliti dal Comune con proprio atto (per i limiti di conferimento da parte dei piccoli distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE si fa riferimento a quanto previsto nel DM n. 65/10);
 - f) **gestore:**
soggetto cui è affidata la conduzione/custodia e la responsabilità del centro comunale di raccolta);
 - g) **operatori:**
soggetti incaricati dal gestore per la custodia e la manutenzione del centro di raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Art.3 – Requisiti generali dell'ecocentro

1. L'ecocentro deve essere realizzato e condotto nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La realizzazione dell'ecocentro conforme alle disposizioni del DM 08/04/2008 è autorizzata dal Comune di Pinzano al Tagliamento ai sensi della normativa vigente.

Art.4 – Oggetto del Regolamento

- 1) Il centro di raccolta del Comune di Pinzano al Tagliamento è situato in via XX Settembre n. ??.
- 2) Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla "Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 5 – Gestione e responsabilità del servizio

- 1) Il Comune di Pinzano al Tagliamento è proprietario del centro di raccolta.
- 2) Il Comune potrà gestire in proprio, ovvero affidare a soggetti terzi la gestione del centro di raccolta, nell'ambito della legislazione vigente.
- 3) Il gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione come da contratto relativo alla gestione del Centro di raccolta, sovrintende al corretto funzionamento del centro, coordinando la gestione dello stesso nel rispetto della normativa applicabile, svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.
- 4) Il gestore è tenuto a:
 - a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell' ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
 - b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
 - c) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, abusivamente collocati fuori degli spazi o dei contenitori dedicati;
 - d) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - e) salvaguardare l'ambiente;
 - f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08 aprile 2008 come modificato con DM 13 maggio 2009 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
 - g) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'ecocentro;
 - h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia;
 - k) comunicare formalmente ai competenti organi di vigilanza e per conoscenza al Comune le segnalazioni di infrazione o di inosservanza ricevute dagli operatori;
 - l) comunicare formalmente ai competenti organi di vigilanza e per conoscenza al Comune ogni evento accidentale o straordinario occorso all'interno dell'ecocentro o comunque legato ad attività ivi svolte;
 - m) fare in modo che le attività di prelievo al fine dell'invio a recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti sia effettuata in orario di chiusura al pubblico della piazzola.

Art.6 –Compiti degli operatori

- 1) Gli operatori del centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
- 2) Gli operatori del centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno l'obbligo:
 - a)di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta, i documenti previsti dal presente regolamento in modo da verificarne i requisiti per l'accesso;
 - b)di registrare le generalità dell'utente che accede al centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
 - c) di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utenza non domestica che accede al centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
 - d)di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
 - e)di segnalare direttamente in maniera formale al gestore del centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
 - f)di negare l'assenso allo scarico di rifiuti non compresi nell'elenco dei rifiuti ammessi al centro ovvero conferiti in maniera non conforme alle regole previste dal presente regolamento;
 - g)di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità;

- h) segnalare tempestivamente al Comune eventuali abusi da parte degli utenti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;
- i) trasmettere al Comune eventuali reclami espressi dai soggetti conferenti;
- j) fornire al Comune tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

Art. 7 – Modalità di accesso

I titolari delle utenze domestiche sono tenuti ad esibire la tessera sanitaria elettronica – carta regionale dei servizi. In caso di conferimento di rifiuti da parte di soggetti non titolari di utenze domestiche in nome e per conto di questi ultimi, oltre alla tessera sanitaria del titolare dell'utenza sarà necessario esibire apposita delega munita di fotocopia di documento di identità del delegato e del delegante.

Le utenze non domestiche dovranno esibire la tessera o il titolo di riconoscimento rilasciati dal gestore dell'ecocentro.

L'accesso con automezzi all'interno del centro di raccolta è regolato dal gestore del centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un efficace e corretto controllo delle operazioni di carico e scarico.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del centro.

L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del gestore del centro.

Art. 8 – Orario di apertura

- 1) Il centro di raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze.
- 2) L'orario di apertura del centro di raccolta di Pinzano al Tagliamento viene fissato con Ordinanza Sindacale.
- 3) L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal gestore mediante cartello apposto in loco e ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
- 4) Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.
- 5) Il gestore può limitare o deferire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa informazione all'utenza.

L'accesso al pubblico può essere consentito anche in occasioni straordinarie programmate (es. visite o momenti d'incontro pertinenti con le finalità dell'ecocentro), qualora ciò venga disposto dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9 – Rifiuti conferibili nell'ecocentro

Il centro di raccolta è strutturato per ricevere rifiuti di provenienza domestica (urbani) e non domestica (assimilati).

I rifiuti conferibili nell'ecocentro sono:

| Descrizione | Codice CER |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| imballaggi in carta e cartone | 15 01 01 |
| imballaggi in legno | 15 01 03 |
| imballaggi in metallo | 15 01 04 |
| imballaggi in materiali misti | 15 01 06 |
| imballaggi in vetro | 15 01 07 |
| miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (contenenti sostanze pericolose), solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione. Servizio a pagamento | 17 01 07 |
| rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* (contenenti mercurio), 17 09 02* (contenenti PCB) e 17 09 03* (contenenti altre sostanze pericolose) solo per piccoli | 17 09 04 |

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|
| interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione.Servizio a pagamento | |
| rifiuti di carta e cartone | 20 01 01 |
| rifiuti in vetro | 20 01 02 |
| tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio R5 | 20 01 21 |
| rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (solo RAEE R3 –R4) | 20 01 23* 20 01 35* 20 01 36 |
| rifiuti legnosi | 20 01 37* 20 01 38 |
| rifiuti plastici | 20 01 39 |
| rifiuti metallici | 20 01 40 |
| sfalci e potature (massimo 5mca utenza all'anno) | 20 02 01 |
| ingombranti | 20 03 07 |
| rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche. | |

Nella Tabella l'asterisco* a fianco del codice CER indica la natura pericolosa del rifiuto.

Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibile e codice CER.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

Per le utenze non domestiche è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto indicate nella tabella sopra riportata e che rientrano nei criteri della Deliberazione Comunale di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, così come previsto dall'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i.(per i limiti di conferimento da parte dei piccoli distributori, centri di assistenza tecnica e installatori RAEE si fa riferimento a quanto previsto nel DM n. 65/10).

Art. 10 – Aggiornamento elenco rifiuti conferibili- tariffe

L'elenco dei rifiuti conferibili nell'ecocentro di Pinzano al Tagliamento, di cui all'allegato I del DM 08 aprile 2008 e s.m.i. e all'art. 9 del presente Regolamento, verrà automaticamente modificato a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme.

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale può modificare aumentando o diminuendo le tipologie dei rifiuti conferibili nell'ecopiazza, con deliberazione della Giunta Comunale può modificare le quantità dei rifiuti conferibili nell'ecopiazza e stabilire le tariffe per i servizi a pagamento.

Il Soggetto Gestore, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, può apportare limitazioni in ordine alla tipologia o quantità dei rifiuti conferibili in rapporto alla capacità organizzative del servizio annualmente definito.

Art. 11 – Modalità del conferimento

- 1) Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti all'ecocentro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.
- 2) Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

- 3) I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.
- 4) I soggetti conferenti sono tenuti a:
 - a) trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
 - b) rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale preposto dal gestore e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
 - c) porre la massima attenzione ai mezzi in manovra e rispettare la segnaletica di sicurezza.

Art. 12 – Obblighi dell'utenza

Gli utenti sono obbligati a:

- 1) rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- 2) mostrare i previsti documenti di identificazione agli addetti del centro, prima di conferire i rifiuti;
- 3) accedere secondo le modalità di accesso;
- 4) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- 5) depositare i rifiuti negli appositi contenitori;
- 6) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del centro di raccolta durante le operazioni di scarico.

Art. 13 – Divieti all'utenza

Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

- 1) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
- 2) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- 3) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
- 4) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- 5) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- 6) prelevare e trasportare all'esterno del centro qualsiasi rifiuto;
- 7) conferire rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- 8) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta;
- 9) conferire rifiuti prodotti in altri Comuni;
- 10) conferire quantità superiori a quelle ammesse;
- 11) commercializzare e/o scambiare rifiuti all'interno o in prossimità dell'ecocentro.

Art. 14 – Danni e risarcimenti

- 1) I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo dell'ecocentro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
- 2) Qualora all'interno del centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal gestore o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevato il gestore da ogni responsabilità.

Art. 15 – Controllo del Comune

- 1) Gli uffici comunali competenti possono in ogni momento effettuare i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento.
- 2) Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

Art. 16 – Proprietà e destinazione dei rifiuti

- 1) Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nell'ecocentro.
- 2) Il Comune stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nell'ecocentro. Tale destinazione è indicata e inserita negli atti concernenti le modalità del Servizio e preventivo Servizi di Igiene Ambientale, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero e di smaltimento.

Art. 17 – Sanzioni

- 1) Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

| Violazione | Sanzione minima | Sanzione massima | Riferimento |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-------------------------|------------------------|
| Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno del Centro di Raccolta | €. 250,00 | €. 750,00 | Art. 13 comma 8 |
| Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno del Centro di Raccolta | €. 150,00 | €. 450,00 | Art. 13 comma 8 |
| Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno del Centro | €. 100,00 | €. 300,00 | Art. 13 comma 4 |
| Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno del Centro | €. 150,00 | €. 450,00 | Art. 13 commi 3 e 4 |
| Conferimento di rifiuti per quantità superiori rispetto quelle ammesse | €. 100,00 | €. 300,00 | Art. 13 comma 10 |
| Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno del Centro | €. 250,00 | €. 750,00 | Art. 13 commi 5 e 6 |
| Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TARI comunale all'interno del Centro di Raccolta | €. 250,00 | €. 750,00 | Art. 13 commi 1, 2 e 7 |
| Conferimento di rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali | €. 250,00 | €. 750,00 | Art. 13 comma 7 |
| Conferimento di rifiuti prodotti in altri Comuni | €. 250,00 | €. 750,00 | Art. 13 comma 9 |
| Commercio e/o scambio di rifiuti all'interno o in prossimità dell'ecocentro | € 100,00 | € 300,00 | Art. 13 comma 11 |

- 2) L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti del Comune o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti.
- 3) Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla Legge n.689/81 e s.m.i.
- 4) L'accertamento delle violazioni sarà effettuato dalla Polizia Locale.

- 5) l'operatore preposto dal gestore alla sorveglianza dell'ecocentro è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Locale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali.
- 6) L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il responsabile del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale.
- 7) E', comunque, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Art. 18 – Rinvio Normativo

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e comunali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art.19 – Entrata in Vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga ogni disposizione contraria ed incompatibile riguardante le materie disciplinate dal Regolamento medesimo.